



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

FRIS007004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10787** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50% ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. C'è una percentuale di studenti che proviene da contesti familiari piùsvantaggiati: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti anche a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.

Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES e DSA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

Vincoli

La diversa provenienza di alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impone alla scuola di tener conto nella programmazione e nella realizzazione di iniziative e attività laboratoriali riguardanti le tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, inoltre, rileva la necessità, al fine di ridurre il gap con gli studenti italofofoni, di corsi di tipo L2.

La provenienza di studenti da contesti socio-culturali poco stimolanti impone ai docenti



un'importante curvatura dell'insegnamento fuori dal contesto istituzionale. Infatti, all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, oltre alle numerose attività laboratoriali non curricolari, vengono previste varie uscite didattiche in cui il territorio diventa un'aula decentrata dove gli alunni riescono a vivere momenti culturali e sociali nuovi e preziosi che valorizzano la formazione, la crescita motivazionale e di conseguenza la loro preparazione culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

Pertanto, tale territorio è contrassegnato da :

-Turismo religioso di rilievo mondiale grazie alla Abbazia benedettina di Montecassino, che richiama milioni di visitatori ogni giorno.

-Turismo storico-culturale per la presenza di un'area archeologica legata alla storia romana (anfiteatro, teatro, ninfeo, lapidarium, terme...), e per l'esistenza di una area d'interesse storico collegata alla II guerra mondiale (linea Gustav, Kavendish, museo Historiale...)

-Polo culturale per la sede di varie facoltà dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere, Lingue straniere, Servizi Sociali, Lingue straniere...) che fa giungere nella città una miriade di studenti da tante regioni italiane.

-Polo industriale per la presenza dello stabilimento Fiat e di tutto l'indotto metalmeccanico che vi gravita intorno.

-Dalla presenza nelle vicinanze di un importante centro sanitario- Neuromed- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, che oltre a costituire uno stimolo ed un'opportunità di aggiornamento per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario offre, per coloro che volessero proseguire gli studi, una struttura moderna e attrezzata per lo svolgimento dei corsi di laurea e per le attività di formazione continua.



- Dalla presenza di numerose sartorie in cui vince tutta l'antica tradizione dell'haute couture italiana, autentica, raffinata e non riproducibile in serie, che offrono agli allievi del Made in Italy la possibilità di compiere validi stage, prima di entrare in ambiti professionali più ampi.

Vincoli

Difficoltà di far coincidere gli interessi e le iniziative promosse dai diversi soggetti partner con l'organizzazione e il calendario della Scuola per l'assenza di una rete che metta a sistema formazione, imprese, enti locali e associazioni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola disponibili sono: Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON-FER e PNRR), Contributi da privati (famiglie e soggetti esterni attraverso compagnie di fundraising).

Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume.

Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma facilmente raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblici urbano ed extraurbano.

La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata.

Vincoli

L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende complesso lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta a volte limitato a incontri formali programmati.

Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale).

La fruizione dei progetti PON-FER e PNRR compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.



Approfondimento: STORICO E LABORATORIALE

STORICO

Dal 1 settembre 2018 in seguito a un dimensionamento scolastico regionale l'IIS "SanBenedetto" ha annesso l'IIS "Righi" di cassino con gli indirizzi: Mat, Servizi Socio- Sanitari e Produzione Tessile, ha ceduto l'indirizzo Agrario all'istituto Tecnico Commerciale "Medaglia D'oro" di Cassino.

L'istituto "Righi" ha avuto un periodo di reggenza: a.s. 2016-2017 e 2017-18.

L'istituto "San Benedetto" ha aggiunto alla sua O.F. l'indirizzo "Gestione delle acque erisanamento ambientale"

Nell'O.F del "Righi" è presente anche l'indirizzo "Arte ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico"

Gli indirizzi attivi sono:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Manutenzione e assistenza tecnica

Elaborazione dei materiali lapidei

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il made in Italy.

I LABORATORI

I laboratori di enogastronomia sala e vendita e manutenzione e assistenza tecnica risultano essere in numero sufficienti per coprire le attività curricolari ed extra curricolari.



Qualcuno però necessita di ammodernamento e implementazione di attrezzature tecnologiche innovative. pertanto, a tal fine saranno utilizzati dei PNRR.

Il laboratorio per il made in Italy produzione tessile sia di disegno e progettazione tecnologico è stato rinnovato con i fondi del PNRR: laboratori innovativi Con le stesse risorse la scuola ha allestito anche il laboratorio di Fisica e di Fisicameccanica.

La scuola si propone di allestire il laboratorio di Chimica con attrezzature già in suo possesso che facevano parte dell'indirizzo Chimico-Biologico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 152

Personale ATA 31

Per quanto concerne gli organici negli ultimi anni risultano abbastanza stabili, sebbene in relazione al numero variabile degli iscritti alle classi prime.

In base alla riforma dei professionali nel settore enogastronomia e accoglienza turistica sono entrati a far parte dell'organico anche i docenti tic (classe di concorso A- 41 E B-16).

Nel settore di manutenzione e assistenza tecnica è entrato a far parte dell'organico anche il docente tecnico-pratico (classe di concorso B-17).

Organico potenziato per il triennio 2022-25

N°1 CLASSE DI CONCORSO B-15

N°1 CLASSE DI CONCORSO SCIENZE MOTORIE

N°2 CLASSE DI CONCORSO ITALIANO

N°3 CLASSE DI CONCORSO DIRITTO A046

N°1 CLASSE DI CONCORSO INGLESE

N°8 CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO

N°1 CLASSE DI CONCORSO DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE A009





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto ambisce al seguente livello di formazione:

Deve rispondere ai bisogni educativi individuali, alle esigenze del contesto territoriale e alla nuova domanda del mondo culturale e socio-economico, in relazione alla fascia di età cui la proposta formativa si rivolge.

Viene promosso attraverso la cultura umanistico-letteraria, scientifica, socio-pedagogica e laboratoriale nella specificità degli indirizzi.

Si concretizza nel passaggio graduale da uno studio prevalentemente analitico delle diverse discipline all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con valenza sintetica, tali da promuovere riflessioni critiche e sulla complessa e la problematica dimensione della cultura contemporanea, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

È in linea con le esigenze di certificazione e di valutazione introdotte nella scuola italiana.

È al passo con le nuove direttive didattiche e con la realtà dinamica degli allievi.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione e hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza, finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate). La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. La realizzazione fattiva nella nostra scuola del percorso "Star bene a scuola", rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento di una dimensione di apprendimento che costruisce una nuova didattica che riparte dalla qualità della vita. Tale obiettivo è diventato caratterizzante del curricolo e una solida base per lo sviluppo e la formazione della personalità di ogni studente. Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, UDA, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. Le unità di apprendimento promuovono le competenze correlate a quelle di cittadinanza, che sono indicate dalle linee guida



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

per i diversi profili e quelle del curriculum di educazione civica riportate nell'allegato C della legge 92 del 2019. I consigli di classe sviluppano una macro UDA trasversale pluridisciplinare relativa ai due quadrimestri con compito di prestazione finale.. I criteri di valutazione sono indicati nelle griglie di valutazione disciplinari, di osservazione valutazione dell'educazione civica, di valutazione del prodotto e di autovalutazione. Le UDA sono pubblicate sul sito di istituto al seguente indirizzo: [UDA interdisciplinari \(iissanbenedetto.edu.it\)](http://iissanbenedetto.edu.it)



Scelte organizzative

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, il Dirigente scolastico si avvale di una serie di figure preposte allo svolgimento di compiti ben definiti da un mansionario di Istituto. Tra queste vanno ricordate:

- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.
- Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.
- Uno staff composto da collaboratori e coadiutori, che affianca il DS nelle attività organizzative.
- Le funzioni strumentali, ognuna nella propria area di competenza, si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.
- Un team che si occupa della gestione del sito e della comunicazione sui canali della scuola, e assicura il rispetto della normativa sulla privacy.
- Referenti di plesso per la sede distaccata di via Rapido e di via Casilina.
- Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, con funzione di coordinamento della progettazione didattica inerente ai singoli insegnamenti.
- Coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.
- Gruppi di lavoro e commissioni che si occupano dei viaggi di istruzione, dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa.
- Referenti di progetto: docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale, di monitoraggio e rendicontazione.
- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario e amministrativo): ha il compito di garantire il funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.



Il Dirigente scolastico è, inoltre, affiancato dalla figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.